

Allegato 2 alla Delibera n. 499/10/CONS

A) Elementi informativi per la valutazione del peso delle soluzioni ULL nei test di prezzo (QULL)

In termini generali la valutazione del peso delle soluzioni ULL cui ricorre l'OLO efficiente per replicare le offerte dell'Operatore notificato sottoposte al test (QULL), è effettuata annualmente in base alle informazioni statistiche sulle consistenze di servizi retail e wholesale inviate trimestralmente da Telecom Italia all'Autorità (di seguito: *Reportistica Trimestrale*).

In particolare, le informazioni contenute in detta reportistica che l'Autorità considera, allo stato, rilevanti ai fini della valutazione sono le seguenti:

- Tabella 1. Rete & Abbonati
- Tabella 2. Full Unbundling
- Tabella 3. Shared Access
- Tabella 4. Virtual ULL
- Tabella 5. DSL
- Tabella 6. DSL Naked
- Tabella 7. Altro BB
- Tabella 8. CPS
- Tabella 9. Wholesale Line Rental

Tali informazioni statistiche saranno utilizzate dall'Autorità ai fini del calcolo dei pesi connessi alla definizione del mix produttivo ottimale tenuto conto delle caratteristiche delle offerte soggette a verifica e delle corrispondenti catene produttive sottostanti.

B) Elementi informativi necessari per le valutazioni di replicabilità dei servizi di accesso telefonico RTG e ISDN alla clientela generalizzata

1. Valutazione dei costi del Concorrente efficiente in ULL

Un Concorrente che fornisce il servizio di accesso tradizionale alla clientela, acquistando servizi di ULL dall'Operatore notificato, si configura come un operatore infrastrutturato che per realizzare il servizio finale, oltre ai canoni e contributi propri del servizio di Accesso disaggregato corrispondente, dovrà considerare anche l'ammortamento degli apparati necessari per realizzare il servizio ed i costi per la loro collocazione nella centrale locale di TI.

In particolare, l'Autorità considera le seguenti voci di costo aggiuntive rispetto ai canoni e contributi dei servizi di accesso disaggregato di TI:

- Costi di Collocazione

- Costi in centrale ovvero in sede d'utente.

2. Valutazione dei Costi di Colocazione

In generale i costi di colocazione sono specifici per ciascuno dei siti (centrali locali di TI) aperti ai servizi di ULL e riferibili al sito nel suo complesso indipendentemente dal numero di clienti attivati dall'OLO sul sito stesso.

Tuttavia, la diffusione raggiunta dai servizi di accesso disaggregato su scala nazionale (a fine settembre 2009, le linee in ULL/SA/VULL risultavano poco meno di 4,4 milioni) consente il riferimento a parametri standard rappresentativi dei costi medi unitari (costi per linea equivalente) di un OLO ragionevolmente efficiente.

In particolare, l'Autorità verifica i seguenti parametri standard di riferimento per i costi di colocazione:

- Costi di allestimento sito: riferiti ai lavori di predisposizione del sito per colocazione fisica e virtuale di tipo A e B e valutati in base al listino di colocazione in vigore e sue eventuali derive ragionevolmente stimabili in coerenza con il meccanismo di price setting definito dalla stessa Autorità in esito alle analisi di mercato. Le voci di costo considerate nel computo del valore complessivo dell'investimento sono solo quelle di carattere generale e quelle specifiche necessarie per la fruizione dei servizi di ULL/SA finalizzati alla fornitura di servizi di accesso Narrowband alla clientela finale. In particolare, allo stato, si considerano:
 - Predisposizione impianti di alimentazione e climatizzazione, predisposizione impianto strutture di fila per installazione telai, Lavori Edili e lavori di Security: Totale Fornitura in opera
 - Raccordo passivo con cavo a coppie per collegamenti b.f. per ULL: Totale fornitura in opera, dimensionato in base al numero di coppie in ULL sul sito
 - Studio di Fattibilità
 - Attività di coordinamento in tema di Safety e di Tutela dell'Ambiente

Con riferimento esplicito alle voci di investimento, i costi di ammortamento sono determinati in coerenza con il periodo di ammortamento utilizzato nel bilancio dell'operatore notificato.
- Costi ricorrenti per affitto spazi ed energia: valutati in base al listino di colocazione e riferiti ai canoni e contributi previsti per l'affitto degli spazi di centrale e per l'alimentazione ed il condizionamento degli apparati. In particolare, allo stato, si considerano i prezzi da listino riferiti al modulo standard di colocazione (modulo N3) ed alle seguenti voci di costo:
 - Locazione spazi
 - Facility Management
 - Vigilanza
 - Controllo Accessi
 - Servizio standard di accompagnamento in centrale, valutato con riferimento ad una media di tre interventi all'anno in SLA standard (valore economico previsto a listino per la colocazione virtuale di tipo A)

- Servizio di “alimentazione in corrente continua forfetaria” all’interno dell’edificio di centrale (fornitura con impianti di Telecom Italia)
 - Servizio di “climatizzazione” all’interno dell’edificio di centrale
- Eventuali voci di contributo sono annualizzate in base al *relevant time period* dell’offerta commerciale esaminata.

Il numero minimo di moduli standard N3 necessario per realizzare i servizi di accesso Narrowband alla clientela finale è posto pari a 2.

Il numero di moduli N3 per sito ed il loro riempimento medio è riferito al numero medio di coppie per sito sulle quali l’Operatore Ragionevolmente Efficiente attiva i servizi di accesso disaggregato (N_{ULL}). Tale valore è calcolato in base alle informazioni statistiche sulle consistenze di servizi retail e wholesale di cui al Report trimestrale inviato da Telecom Italia all’Autorità (reportistica trimestrale completa anche delle informazioni di dettaglio sui siti aperti ai servizi di ULL).

Una volta determinati i costi medi annui per sito relativi ai servizi di collocazione, il corrispondente valore unitario per coppia è calcolato dividendo tali costi per N_{ULL} .

3. Valutazione dei Costi in centrale ovvero in sede d’utente

In merito ai costi di centrale, si fa riferimento alla valorizzazione della Cartolina di utente in centrale (ovvero Attacco utente) su cui è attestato il doppino del cliente.

Tali costi sono valutati – in logica EEO - a partire dal valore dell’investimento per singolo attacco utente come risulta dal listino fornitori dell’operatore notificato, opportunamente maggiorato per tenere conto dei costi di installazione, esercizio e manutenzione e della remunerazione del capitale investito. L’ammortamento è valutato sulla vita utile dell’apparato da piano ammortamento dell’operatore notificato.

In merito invece ai costi in sede d’utente, si fa riferimento alla valorizzazione degli Apparati in sede-cliente, ove la catena produttiva di riferimento preveda la necessaria fornitura da parte dell’OLO di apparati in sede d’utente necessari per il completamento del servizio (è il caso ad esempio del servizio di accesso ISDN Base).

Tali costi sono valutati – in logica EEO - a partire dal valore d’investimento da listino fornitori dell’operatore notificato tenendo conto dei costi di installazione, esercizio e manutenzione, e della remunerazione del capitale. L’ammortamento è valutato sulla vita utile dell’apparato da piano ammortamento di dell’operatore notificato.

A tal fine l’Operatore notificato provvederà a fornire, ai fini delle verifiche della Autorità, adeguata documentazione degli impianti di riferimento e del relativo valore risultante dai listini dei propri fornitori.

C) Servizi di traffico vocale rivolte alla clientela generalizzata: valutazione della quota di chiamate Off Net dirette verso una postazione di rete fissa

Per la valutazione della quota di chiamate dirette verso una postazione di rete fissa su una rete diversa da quella dell'Operatore che offre il servizio al cliente chiamante (chiamate off net), l'Autorità fa riferimento alle informazioni statistiche inviate con cadenza trimestrale da Telecom Italia nel Report Trimestrale.

In particolare, le informazioni contenute in detta reportistica che l'Autorità considera rilevanti, allo stato, ai fini della valutazione sono le seguenti:

- Tabella 1. Rete & Abbonati
- Tabella 2. Full Unbundling
- Tabella 4. Virtual ULL
- Tabella 6. DSL Naked
- Tabella 7. Altro BB
- Tabella 8. CPS

Tali informazioni saranno inoltre utilizzate anche per la valutazione della quota di chiamate off net terminate sulla rete dell'Operatore Notificato e sulla rete di altro Operatore.

4. Valutazione dei parametri di interconnessione a livello SGU

I costi per servizi di interconnessione sono rappresentati dalla spesa sostenuta dall'operatore efficiente per:

- a) il kit di interconnessione per fonia necessario per terminare/raccogliere chiamate sulla rete dell'operatore notificato ed il corrispondente flusso;
- b) il kit di interconnessione per fonia necessario per la raccolta/terminazione delle chiamate su rete mobile ed il corrispondente flusso.

La valutazione di detti costi è effettuata dall'Autorità sulla base dei prezzi pubblicati dall'incumbent sulle corrispondenti Offerte di Riferimento.

Ove necessario, i costi di interconnessione sono espressi su base minutaria in base alle seguenti informazioni:

- totale porte di interconnessione per fonia (kit) attive sulla rete dell'operatore notificato a livello di SGU nel periodo di riferimento;
- totale minuti in raccolta e terminazione a livello di SGU nel periodo di riferimento;
- totale porte di interconnessione (kit) attive verso rete mobile nel periodo di riferimento;
- totale minuti in raccolta e terminazione da/verso rete mobile nel periodo di riferimento.

La valutazione dei costi del flusso di interconnessione per fonia vocale è effettuata in base ai prezzi in vigore sulla corrispondente offerta di riferimento (offerta di servizi

accessori e complementari relativi ai flussi di interconnessione regionali del mercato 6 della Raccomandazione 2007/879/CE) e sue derive ragionevolmente stimabili in coerenza con il meccanismo di price setting definito dalla Autorità in esito alle analisi di mercato.

La velocità e la distanza in km del flusso di interconnessione è valutata in base alla distribuzione per velocità e classi di distanza dei flussi di interconnessione per fonia a livello SGU in consistenza nel periodo di riferimento. In particolare, per le valutazioni di interconnessione si considera la consistenza dei flussi di interconnessione a livello SGU di distanza pari al massimo a 20 km. Si esclude l'eventualità di flussi di distanza superiore in quanto non compatibili con la struttura e logiche di "efficienza" del test proposto dalla Autorità ed in particolare con il comportamento stesso di un Operatore Ragionevolmente Efficiente.

A tal fine l'Operatore notificato provvederà a fornire, ai fini delle verifiche della Autorità, adeguata documentazione relativa alla rilevazione dei dati di consistenza e di consumo dall'anno di consuntivo precedente a quello di avvio dell'offerta commerciale in esame.

5. Valutazione dei parametri di instradamento del traffico

Per la valutazione dei parametri di instradamento del traffico si fa riferimento alle seguenti informazioni statistiche:

- quota percentuale di chiamate che sulla rete dell'Operatore notificato sono gestite da un solo nodo di commutazione;
- quota percentuale di chiamate che sulla rete dell'Operatore notificato sono gestite da un solo BBN.

A partire da tali informazioni, l'Operatore notificato valuta ragionevolmente i parametri di instradamento delle chiamate sulla rete del concorrente, tenendo conto

- delle dimensioni e della capillarità della rete di un OLO ugualmente Efficiente rispetto alla rete dell'Operatore notificato;
- della tipologia di offerta in esame.

D) Servizi di accesso a larga banda alla clientela generalizzata: elementi informativi per la valutazione dei costi di rete dell'Operatore Efficiente

6. Valutazione dei costi degli Input Essenziali in aree chiuse ai servizi di ULL (W_{LB})

I servizi essenziali a monte delle offerte retail a larga banda dell'Operatore notificato in aree chiuse ai servizi ULL, riguardano la fornitura da parte di TI:

- (a) della capacità trasmissiva tra la postazione del cliente finale ed il Point of Presence (PoP) dell'Operatore concorrente interconnesso al nodo Parent (accesso bitstream al nodo Parent)
- (b) della porta di interconnessione sul Nodo Parent ossia sul Punto di Consegna dei servizi bitstream (PdC)
- (c) del flusso di interconnessione per dati o raccordo tra PdC ed il PoP dell'Operatore

I servizi sono valutati a partire dall'Offerta di Riferimento in vigore sul mercato 5 (per i servizi bitstream) e sul mercato 6 (per il flusso di interconnessione), tenendo conto delle possibili derive ragionevolmente stimabili in coerenza con il meccanismo di price setting definito dalla Autorità in esito alle analisi di mercato (da applicarsi con riferimento al relevant time period considerato per l'offerta in esame).

I servizi di tipo (a) sono valutati, allo stato, in base alle caratteristiche tecniche dell'offerta retail esaminata relativamente a:

- tipologia di accesso fornito alla clientela finale (ADSL flat, ADSL a consumo, SHDL, SDH) e profilo fisico di linea, che devono essere tra quelli inclusi nell'Offerta di Riferimento;
- configurazione dei parametri che caratterizzano la banda di trasporto fino al nodo Parent, secondo le classi di servizio ed i modelli di raccolta come previsti dall'Offerta di Riferimento;
- profilo tecnico del VP/VC utilizzato per l'offerta, in base alle tipologie previste dall'OR.

I servizi di tipo (b) sono valutati, allo stato, in base alle caratteristiche del Kit di consegna considerato per l'offerta ed ai corrispondenti prezzi previsti sull'OR.

I servizi di tipo (c) sono valutati in base all'offerta di servizi accessori e complementari relativi ai flussi di interconnessione regionali del mercato 6 della Raccomandazione 2007/879/CE.

La velocità e la distanza in km del flusso di interconnessione è valutata in base alla distribuzione per velocità e classi di distanza dei flussi di interconnessione per fonia a livello SGU in consistenza nel periodo di riferimento. In particolare, per le valutazioni di interconnessione si considera la consistenza dei flussi di interconnessione dati di distanza pari al massimo a 20 km. Si esclude l'eventualità di flussi di distanza superiore

in quanto non compatibili con la struttura e logiche di “efficienza” del test proposto dalla Autorità ed in particolare con il comportamento stesso di un Operatore Ragionevolmente Efficiente.

A tal fine l’Operatore notificato provvederà a fornire, ai fini delle verifiche della Autorità, adeguata documentazione relativa alla rilevazione dei dati di consistenza e di consumo dall’anno di consuntivo precedente a quello di avvio dell’offerta commerciale in esame.

7. Valutazione dei costi degli Input di rete Non Essenziali (X_{LB})

Per la valutazione degli input di rete replicati dall’OLO efficiente (costi di rete propria del concorrente) l’Autorità fa riferimento ad un Operatore Ugualmente Efficiente (EEO), che nel replicare la rete dell’Incumbent sia in grado di raggiungere economie di scala e di scopo (e quindi costi unitari) almeno massimo pari a quelli della rete dell’operatore notificato. Questo in considerazione anche del fatto che un operatore efficiente non avrebbe nel medio lungo termine alcun vantaggio economico di investire nello sviluppo di una propria rete, se non fosse in grado di replicare la rete dell’Incumbent a costi minori e solo al limite uguali a quelli dello stesso Incumbent.

A tal fine l’Autorità considera i costi unitari dell’Incumbent calcolati sulla base di un modello a costi incrementali di lungo periodo, ovvero potrà fare riferimento – *come proxy* - anche a valutazioni basate sui prezzi in vigore per i servizi per i servizi accesso bitstream al nodo parent pubblicati sull’Offerta di Riferimento dell’Incumbent (per i quali è previsto il rispetto dell’obbligo di orientamento al costo) che potranno costituire un utile e significativo riferimento di *ceiling* opportunamente emendati delle componenti di costo non pertinenti, come ad esempio i costi di fatturazione, delivery, vendita a livello wholesale.

A tal fine, a titolo di esempio, si evidenzia quanto segue:

Costi di Accesso al Dslam per servizi di accesso asimmetrico (ADSL): l’Autorità considera – *come proxy* - il costo *ceiling* valutato come differenza tra il prezzo del servizio di accesso asimmetrico su linea condivisa di cui all’OR sul Mercato 5, ed il prezzo dei servizi di accesso condiviso (Shared Access) di cui all’OR sul Mercato 4. In tal modo, infatti, viene isolata la componente di accesso al Dslam inclusa nell’offerta bitstream rispetto alle:

- componenti non pertinenti: costi di fatturazione, delivery e vendita a livello wholesale);
- componenti acquistate direttamente dall’OLO sul Mercato 4 (Shared Access).

Ove necessario, l’Autorità potrà anche valutare – *come proxy* - i costi di accesso al Dslam in base ai prezzi dei servizi bitstream con interconnessione al Dslam del mercato 5 (listino Dslam).

Trasporto al Nodo Parent: l'Autorità considera – *come proxy* - il costo *ceiling* valutato in base al prezzo dei servizi di trasporto al Nodo Parent di cui all'OR sul Mercato 5.

Con riferimento infine ai costi di trasporto nazionale e per il trasporto della banda internet, l'Autorità considera i costi unitari calcolati sulla base di un modello a costi incrementali di lungo periodo, ovvero – nel caso di specifici servizi non soggetti a regolamentazione – si avvale di informazioni desumibili dal mercato e dalle relative offerte formulate dall'operatore incumbent.

Ai fini dell'utilizzo dei costi unitari dell'Incumbent calcolati sulla base di un modello a costi incrementali di lungo periodo, l'Operatore notificato sarà comunque tenuto a fornire adeguata documentazione ai fini delle verifiche dell'Autorità.